

MEDITERRANEO

...Un mare di idee

Percorso partecipativo sull'ex Albergo Mediterraneo
a Marina di Carrara | aprile - novembre 2023



APP
autorità regionale per la garanzia e
la promozione della partecipazione



Con il sostegno dell'Autorità Regionale per la Garanzia e la Promozione della Partecipazione – LR 46/2013”

Incontro glossario beni comuni giovedì 21 settembre ore 21 Sala riunioni Club Nautico

I partecipanti:

Antonoli Maria Paola associazione terzo settore - Legambiente

Arrighi Serena amministratore - sindaca

Baccioli Aurora cittadina - consulta giovanile

Balestri Marzia associazione terzo settore - Legambiente

Beisso Elena associazione terzo settore - Italia Nostra

Benfatto Lara amministratore - assessora partecipazione e cittadinanza attiva

Bianchini Guido amministratore - consigliere comunale

Bonotti Emanuele cittadino

Bottici Laura cittadina

Butteri Marzia amministratore - consigliera comunale

Camaiora Paolo professionista tecnico

Conti Luigi cittadino

Del Nero Daniele cittadino

Dell'Amico Giovanna cittadina

Diamanti Davide amministratore - delegato politiche giovanili

Fabretto Gabriele cittadino - studente liceo artistico

Figaia Claudio cittadino

Garibaldi Annalisa cittadina
Grassi Valentina cittadina
Lagomarsini Chiarella cittadina
Lagomarsini Marco consulta disabilità
Lorenzini Moreno amministratore - assessore urbanistica e PNRR
Magnifico Patrizia cittadina
Marchini Maria Teresa cittadina - studente
Martinelli Claudio cittadino
Martinelli Matteo amministratore - consigliere comunale
Mazzanti Giulia associazione terzo settore - Auser
Menconi Roberta professionista tecnico - architetto
Moscatelli Pier Carlo cittadino
Ninotti Rudy cittadino
Orlandi Carlo amministratore - assessore patrimonio e partecipate
Paschi Tommaso cittadino
Peracchi Barbara cittadino
Pianini Barbara cittadina
Pisani Nicola cittadino
Pregliasco Nicola cittadino
Prezioso Maurizio cittadino
Rampazzo Giovanna cittadina
Rivolti Donatella cittadina
Scaletti Sarah professionista tecnico
Simonelli Pietro cittadino
Telara Adalberto associazione terzo settore - Legambiente
Vatteroni Brunella amministratore consigliera comunale
Vatteroni Giovanni cittadino
Verona Lilia cittadina



Organizzazione e Facilitazione incontro: Tania Mattei Comunità Interattive APS, Rossana Caselli Labsus

Introduzione

L'oggetto del percorso partecipativo è l'individuazione e la coprogettazione delle funzioni dell'area urbana dell'ex Albergo Mediterraneo a Marina di Carrara. Il progetto è promosso dall'amministrazione comunale di Carrara ed è stato finanziato dall'autorità regionale per la partecipazione.

L'incontro ha avuto lo scopo di riprendere le attività durante la pausa estiva provare a lavorare sugli incontri successivi dopo aver realizzato un approfondimento su beni comuni e amministrazione condivisa.

Saluti

Ha preso avvio con i saluti dell'assessora alla partecipazione del comune di Carrara Lara Benfatto. Benfatto ha annunciato che nell'incontro si promuoverà una riflessione su alcune parole chiave che sono emerse durante il percorso partecipativo.

L'incontro è iniziato con i saluti di Lara Benfatto, assessora alla partecipazione del comune di Carrara. Durante il suo intervento, Benfatto ha annunciato che sarebbe stata promossa una riflessione su alcune parole chiave emerse durante il percorso partecipativo. Ha aggiunto che desiderava che queste parole potessero contribuire alla creazione di un glossario condiviso su cui basare la seconda parte del percorso. "Parole come 'cura' e 'bene comune', dovrebbero rappresentare l'essenza della politica e dell'amministrazione"ha concluso.

Sintesi incontri precedenti

Tania Mattei facilitatrice del percorso partecipativo è intervenuta per riassumere i contenuti e le proposte principali raccolte durante il percorso partecipativo, (la sintesi dell'intervento è disponibile nelle slide in allegato e su sito open toscana nella sezione documenti

<https://partecipa.toscana.it/web/mediterraneo-un-mare-di-idee/documenti>).



Intervento Sindaca Arrighi

Ha poi lasciato la parola alla sindaca Serena Arrighi che ha fornito qualche informazione su alcuni edifici menzionati durante il percorso partecipativo come possibili alternative all'area del Mediterraneo:

“Il recupero e la restituzione alla città dei 4mila metri quadrati dell'area ex Mediterraneo sono un'occasione e una sfida per tutta Marina e per la città intera. Uno spazio tanto grande, nel

cuore del nostro litorale può e dovrà essere un luogo capace di intercettare e sviluppare richieste e bisogni della cittadinanza e proprio per questo è importante quello che si sta facendo con il percorso partecipativo.

Principi come quello di avere uno spazio che sia pubblico e al servizio del pubblico, accessibile a tutti e che abbia delle zone verdi, ma anche che conservi il parcheggio interrato sono linee guida che hanno ottenuto un consenso pressoché unanime e dalle quali ora dovrete ripartire per affinare idee e proposte.

Personalmente non credo che oggi sia opportuno per me entrare nel merito di queste idee per non correre il rischio di condizionare scelte e indicazioni. Il compito dell'amministrazione sarà d'altronde fare tesoro di quanto emergerà dal percorso partecipativo nel momento in cui sarà chiamata a prendere una decisione definitiva che dovrà essere rispettosa delle volontà dei cittadini e essere fattibile non solo dal punto di vista economico e tecnico, ma anche in conformità con le previsioni urbanistiche per questa zona di Marina.

Il Comune ha stanziato risorse specifiche per il recupero dell'ex Mediterraneo, e queste risorse possono essere utilizzate solo per questo scopo. Altri luoghi, come l'ex mercato coperto, la colonia Vercelli o la biblioteca di via Garibaldi, hanno anch'essi bisogno di essere recuperati, e l'amministrazione sta già lavorando su ciascuno di questi progetti. Tuttavia, sarà necessario esplorare diverse strade e forme di finanziamento per realizzare questi interventi.



Nella **biblioteca di via Garibaldi** è previsto che si inizino i lavori nel cantiere in un tempo ragionevole, sono **già stati stanziati i fondi** ma al momento non sono in grado di fornire una tempistica precisa.

Per quanto riguarda la **colonia Vercelli**, è stata presentata una **richiesta di finanziamento** legata ai progetti **PINQUA** nell'area circostante, **ma al momento non è previsto che venga finanziata**. Tuttavia, esiste un vincolo su quell'area, e bisognerà attendere per vedere se il finanziamento potrà essere sbloccato in futuro. Nel caso in cui ciò non accadesse, potrebbe

essere necessario un intervento di alcuni milioni di euro, potenzialmente superiore ai 3,5 milioni, rendendo complicato il finanziamento.

L'area dell'ex Mercato Coperto richiede interventi non ancora quantificati, e se si volesse cambiare la destinazione dell'edificio, si dovranno effettuare ulteriori lavori che al momento non sono finanziati. **Attualmente, non ci sono risorse economiche disponibili per interventi in questa zona. Sull'area dell'ex Mediterraneo invece sono stati stanziati circa due milioni e 800 mila euro.** L'opportunità che abbiamo oggi è quella di restituire alla cittadinanza uno spazio centralissimo per Marina, e dobbiamo farlo con un progetto che sia immediatamente realizzabile con le risorse che abbiamo a disposizione. Oggi il compito vostro, e nostro, è andare a individuare la soluzione migliore per trasformare quella che da troppo tempo è una ferita aperta in una risorsa e un fiore all'occhiello per il nostro litorale.”

Glossario beni Comuni

L'intervento di Rossana Caselli ha avuto lo scopo di provare a costruire un glossario di parole chiave e concetti che potranno essere utili negli incontri successivi, oltre ad aver fornito indicazioni sui temi dei beni comuni e dell'amministrazione condivisa sono stati forniti esempi di spazi recuperati anche con soluzioni temporanee e di urbanistica tattica. (Le slide dell'intervento sono disponibili in allegato e su open toscana nella sezione documenti <https://partecipa.toscana.it/web/mediterraneo-un-mare-di-idee/documenti>).



Piazze aperte a Milano e strade per gioco a Catania

In particolare si è voluto sottolineare l'importanza dei beni comuni -qual è oggi anche l'ex-Mediterraneo- per sviluppare spazi e modalità del fare “comunità”: il capitale sociale, la ricchezza delle relazioni esistente sul territorio, può essere coltivata e sviluppata attraverso i beni comuni. Ed i cittadini partecipanti agli incontri precedenti hanno chiaramente indicato questa volontà di “fare” da subito attività di animazione, dibattito, incontri tra cittadini di cui siano protagonisti attivi i cittadini stessi, accanto alle istituzioni, secondo quella che è anche la filosofia di fondo dell'amministrazione condivisa. Al termine del suo intervento Caselli ha quindi proposto ai partecipanti di dividersi in due gruppi: uno per identificare azioni da prevedere per “fare comunità” in parte dell'area dell'ex Mediterraneo e dintorni, iniziando da subito, quindi nel breve periodo, anche con azioni di urbanistica tattica; un secondo di

progettazione di medio lungo periodo, prevedendo anche forme di “controllo civico” per l’attuazione del progetto. Successivamente è programmato un terzo laboratorio per definire gli “strumenti” necessari, quali i patti di collaborazione, in cui regolamentare queste attività e l’impegno che si vorranno assumere in tal senso i cittadini, singoli o organizzati, le scuole e l’amministrazione comunale.

Apriamo i laboratori «creativi» dall’11 ottobre. Che dite: vi va? Chi vuol venire?

Laboratorio 1

Per la cura di uno spazio intorno e attrezzato a verde, nel **breve periodo** (anche le scuole si stanno attrezzando), da curare ed animare (riprendendo anche le indicazioni già in parte emerse il primo luglio) con indicazioni per un patto specifico o di «rete»

Laboratorio 2

Per la cura di **spazi di lungo-medio periodo** valutando i risultati del breve e dando indicazioni per la progettazione futura e per il «controllo civico» degli stati di avanzamento dei lavori



In sostanza: riprendere i temi emersi nel percorso progettuale sino ad ora e dar loro scadenze temporali...di sperimentazione, di co-progettazione continua e controllo dei risultati e del processo

Si aprono le **sottoscrizioni!**

Con i post-it sui cartelloni ognuno esprime

- **dove si vuol collocare**
- **cosa potrebbe essere utile per sviluppare questo lavoro** (sia come altri possibili modelli a cui ispirarsi, ma anche consulenze «tecniche», quali risorse che potrebbe dare l’ente per es: in termini di attrezzature e materiali- come gazebi, panchine, ecc- attività di supporto –quali la piantumazione, la pulizia del verde, ecc)



Ho preparato un Vademecum sarà aggiornato con le vostre indicazioni e rimarrà come guida «condivisa» alla continuazione del percorso.

Dibattito

In seguito alla proposta di attività, alcuni cittadini hanno richiesto interventi. In particolare, un gruppo di genitori della scuola media Taliercio ha sollevato la questione degli spazi scolastici, che presto saranno in ristrutturazione completa. Essi chiedono di utilizzare l’area

dell'ex Mediterraneo per ospitare moduli prefabbricati al posto dell'edificio della scuola Taliercio durante la ristrutturazione.

La sindaca Arrighi ha precisato che entrambe le scuole, Buonarroto e Taliercio, saranno ristrutturate con fondi del PNRR entro la fine del 2026. La scuola Buonarroto sarà temporaneamente ospitata nella scuola Paradiso, mentre per la scuola Taliercio si è individuata l'installazione dei moduli nel piazzale della fiera Marmo Macchine in via Bassagrande. Questa sede è stata identificata perché si tratterebbe di uno spazio già pronto ad ospitare i moduli e dotato degli allacci necessari in modo che il cantiere possa essere attivato al più presto e non si rischi di perdere il finanziamento. **La fattibilità tecnica dell'uso dell'area del Mediterraneo per l'installazione dei moduli in brevissimo tempo sarà valutata.**

I genitori hanno ribattuto che nell'intervento precedente di Caselli sono stati citati i beni comuni e il valore della comunità ma per fare comunità è necessario essere radicati nel territorio, se la scuola sarà delocalizzata fuori dal quartiere i genitori non iscriveranno più i loro figli e Marina ovest rischia di perdere un'altra scuola.

In seguito è intervenuta una cittadina che ha precisato che lavorerà alla seconda parte del percorso partecipativo solo se sarà realizzato un terzo gruppo di lavoro che coinvolga agronomi architetti e tecnici insieme a cittadini e associazioni nell'identificazione delle soluzioni migliori per realizzare nell'area del Mediterraneo un'area verde che possa rappresentare un percorso di collegamento tra Marina Vecchia e quella nuova e le pinete circostanti.

Si sono susseguiti alcuni interventi di supporto alla proposta.

Le facilitatrici hanno precisato che tale proposta non necessita della realizzazione di un altro gruppo ma rientra nelle ipotesi da trattare nell'orizzonte di medio lungo periodo. Hanno quindi chiesto ai partecipanti di iscriversi a tale gruppo precisando la preferenza attraverso la parola "percorso".

Iscrizioni attuali ai gruppi

Gruppo orizzonte breve periodo:

Barbara Peracchi
Giovanni Vatteroni
Aurora Baccioli
Davide Diamanti
Claudio Figaia
Laura Bottici
Giulia Mazzanti
Guido Bianchini
Maurizio Prezioso
Emanuele Bonotti

Gruppo orizzonte medio lungo periodo:

Giulia Mazzanti
Pier Francesco Dell'Amico hotel con centro termale
Giovanna Rampazzo (Percorso)
Pietro Simonelli (Percorso)
Maria Paola Antonioli (Percorso)
Lilia Verona (Percorso)
Elena Beisso (Percorso)
Sarah Scaletti (Percorso)
Rudy Ninotti (Percorso) + museo marineria
Giovanna Dell'Amico (Percorso)
Mario Piccini (progettazione area verde)
Claudio Martinelli
Nicola Pisani realizzazione area polifunzionale e area verde, ultimazione parcheggio
Barbara Peracchi
Gino Stefanini
Roberta Menconi
Lagomarsini Marco
Francesco Borgna
Laura Bottici
Nicola Pregliasco
Gabriele Fabretto
Brunella Vatteroni
Maria Teresa Marchini
Guido Bianchini
Giovanni Vatteroni
Matteo Martinelli
Luca Lattanzi
Silvia Barsotti Grandi